



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “MONREALE II”
Scuola dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di 1 ° grado
VIA PAPA GIOVANNI PAOLO II - PIOPPO - 90046 – MONREALE – PA
TEL.: 0916402131 – 0916407074 FAX.: 0916402381
e-mail: paic85800d@istruzione.it
[pec: paic85800d@pec.istruzione.it](mailto:pec:paic85800d@pec.istruzione.it)

DOCUMENTO D’ISTITUTO

PER LA VALUTAZIONE

DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI

Scuola primaria

Scuola secondaria di I grado

PREMESSA

Valutare è un compito delicato attraverso il quale si rilevano il raggiungimento degli obiettivi prefissati e i progressi riscontrati durante il percorso educativo didattico degli alunni. La valutazione, motivata e trasparente, è uno strumento che permette ai discenti di diventare protagonisti del proprio percorso di apprendimento e della propria crescita globale, perché fa sì che questi ultimi, insieme alle loro famiglie, possano partecipare al progetto educativo proposto dalla scuola. La valutazione deve tener conto dei criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi e di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo. Si valuta per conoscere, per programmare, per giudicare, tenendo conto delle variabili significative dell'alunno, da quelle affettive a quelle cognitive, da quelle emotive a quelle motivazionali. Una particolare attenzione deve, inoltre, essere rivolta agli alunni con problemi di inserimento e di integrazione e agli alunni certificati.

La valutazione diagnostica (iniziale) è finalizzata ad individuare i livelli e le abilità di base degli alunni, affinché si possano programmare le strategie didattiche successive. L'analisi della situazione di partenza dei singoli studenti e della mappa cognitiva della classe, costituisce la base su cui regolare la programmazione di classe, le necessità di recupero, di consolidamento e di potenziamento. I docenti, riuniti per dipartimenti disciplinari, all'inizio dell'anno scolastico, preparano i test d'ingresso che saranno somministrati durante le prime settimane di scuola: nelle classi in ingresso i test potranno essere somministrati anche durante la seconda settimana di scuola, nelle classi successive, dopo un periodo di recupero delle competenze.

La valutazione formativa (valutazione in itinere) permette di cogliere, attraverso diversi strumenti, informazioni tempestive, analitiche e continue sul processo di apprendimento e fornisce ai docenti indicazioni per attivare eventuali correttivi all'azione didattica o predisporre interventi di rinforzo/recupero. Essa ha valore orientativo.

La valutazione sommativa o finale consente di formulare un giudizio sulle conoscenze e abilità acquisite dallo studente in un determinato periodo di tempo (1° quadrimestre) o al termine dell'anno scolastico (valutazione finale). Essa tiene conto dei risultati delle prove scritte strutturate e non strutturate, delle prove orali, degli aspetti comportamentali.

Le tecniche e gli strumenti operativi che si utilizzano variano a seconda delle discipline e degli specifici obiettivi di apprendimento, delle particolari attività svolte, della classe a cui ci si rivolge, delle differenti situazioni emotive ed affettive, delle modalità concordate fra i docenti. In particolare ci si avvale di:

- osservazione sistematica degli alunni condotta dagli insegnanti durante il normale svolgimento delle attività scolastiche, nei vari contesti relazionali e operativi (piccolo gruppo, gruppo/classe, situazioni strutturate e libere, momenti di gioco e di lavoro);
- prove di tipo tradizionale (conversazioni, prove orali, vari tipi di verifiche scritte, elaborati grafici, attività pratiche) impostate secondo modi, tempi, contenuti concordati, in rapporto agli obiettivi e alle attività svolte.

STANDARD FASCE DI LIVELLO PER LA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA

I FASCIA (9-10) PIENO E COMPLETO RAGGIUNGIMENTO DI TUTTI GLI OBIETTIVI DISCIPLINARI Metodo di lavoro autonomo; espressione e comunicazione sicura; abilità logiche e di organizzazione del pensiero più che buone; attenzione, interesse e partecipazione attivi	II FASCIA (7-8) COMPLETO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI Buone competenze cognitive e comunicative, autonoma organizzazione del lavoro, attenzione, interesse e partecipazione soddisfacenti	III FASCIA (6) ESSENZIALE E/O ACCETTABILE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI Sufficienti abilità di base, attenzione costante, poche difficoltà logico-espressive e sufficienti conoscenze dei contenuti. Partecipazione e impegno costanti, disponibilità ad apprendere e a migliorarsi	IV FASCIA (5) PARZIALE RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI Incomplete abilità di base, attenzione non sempre costante, alcune difficoltà logico-espressive e parziali conoscenze dei contenuti. Modesta partecipazione e impegno, mediocre disponibilità ad apprendere e a migliorarsi	V FASCIA (0-4) MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI Insufficienti abilità di base, scarsa motivazione allo studio, metodo di lavoro non adeguato, difficoltà di attenzione e carenti abilità di base	INCLUSIVITÀ Diversamente abili BES DSA Secondo i riferimenti del PEI e del PDP
--	--	---	--	---	---

CRITERI DEL COLLOQUIO ORALE PER LA SCUOLA PRIMARIA

VALUTAZION IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA	INTERVENTI DIDATTICI
4	CONOSCENZE: lacunosa e scarsa conoscenza dei contenuti disciplinari ESPOSIZIONE: gravemente scorretta, argomentazione approssimativa e confusa, incoerente e non pertinente. IMPEGNO: scarso o nullo	Attività di recupero
5	CONOSCENZE: parziale, generica e superficiale conoscenza dei contenuti disciplinari e della terminologia di base. ESPOSIZIONE: essenziali le informazioni colte nel messaggio, anche se sono collegate, organizzate ed analizzate in modo accettabile; l'esposizione è difficoltosa e carente con errori linguistici. IMPEGNO: incostante e superficiale	Attività di recupero
6	CONOSCENZE: nel messaggio vengono individuate le informazioni essenziali; sufficiente è la conoscenza dei contenuti disciplinari ESPOSIZIONE: semplice ma corretta e lessico adeguato; argomentazione semplice e spunti di riflessione guidati; valutazioni corrette ma parziali. IMPEGNO: non sempre costante	Attività di consolidamento
7	CONOSCENZE: le informazioni individuate sono pertinenti alla risposta da produrre. Conosce e comprende le informazioni principali ESPOSIZIONE: chiara e corretta, con qualche carenza del linguaggio specifico; vi sono i collegamenti fondamentali e qualche riflessione personale. IMPEGNO: costante	Attività di consolidamento
8	CONOSCENZE: i concetti sono individuati e analizzati efficacemente, le relazioni e i collegamenti prodotti sono appropriati. I contenuti culturali sono posseduti in modo completo. Vengono collegati argomenti diversi, con buone capacità di analisi e di sintesi. ESPOSIZIONE: gli argomenti sono esposti in modo chiaro e corretto, le valutazioni personali sono espresse in modo opportuno con qualche collegamento interdisciplinare. IMPEGNO: costante	Attività di potenziamento
9	CONOSCENZE: le questioni e i problemi proposti sono ben individuati; i contenuti culturali sono stati appresi in modo puntuale e approfondito. ESPOSIZIONE: è sempre chiara, precisa e corretta. Vengono effettuati collegamenti tra argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze, in modo logico e sistematico, anche in ambiti disciplinari diversi. Le valutazioni e i contributi personali sono significativi. IMPEGNO: costante e puntuale	Attività di potenziamento

10	<p>CONOSCENZE: con estrema facilità vengono individuate le questioni; i problemi proposti sono compresi e ben analizzati; si possiedono i contenuti in modo completo e approfondito e si operano collegamenti logici tra le varie conoscenze.</p> <p>ESPOSIZIONE: è sempre estremamente chiara e corretta, fluida e ricca. La rielaborazione delle conoscenze è autonoma.</p> <p>Si effettuano collegamenti tra argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi. Si apportano valutazioni personali, con contributi originali e significativi.</p> <p>IMPEGNO: puntuale e approfondito</p>	Attività di potenziamento
INCLUSIVITA'	<p>CONOSCENZE:elementare conoscenza dei principali contenuti disciplinari</p> <p>ESPOSIZIONE: esposizione essenziale e utilizzo delle principali strutture sintattiche della lingua; espressione semplice delle proprie opinioni</p> <p>IMPEGNO: adeguato alle proprie potenzialità</p>	

Per la secondaria

VALUTAZION IN DECIMI	LIVELLI DI COMPETENZA	INTERVENTI DIDATTICI
1- 4	<p>CONOSCENZE: lacunosa e scarsa conoscenza dei contenuti disciplinari e della terminologia specifica</p> <p>ESPOSIZIONE: gravemente scorretta, argomentazione approssimativa e confusa, incoerente e non pertinente.</p> <p>IMPEGNO: scarso o nullo</p>	Attività di recupero
5	<p>CONOSCENZE: parziale, generica e superficiale conoscenza dei contenuti disciplinari e della terminologia di base.</p> <p>ESPOSIZIONE: essenziali le informazioni colte nel messaggio, anche se sono collegate, organizzate ed analizzate in modo accettabile; l'esposizione è difficoltosa e carente con errori linguistici.</p> <p>IMPEGNO: incostante e superficiale</p>	Attività di recupero
6	<p>CONOSCENZE: nel messaggio vengono individuate le informazioni essenziali; sufficiente è la conoscenza dei contenuti disciplinari</p> <p>ESPOSIZIONE: semplice ma corretta e lessico adeguato; argomentazione semplice e spunti di riflessione guidati; valutazioni corrette ma parziali.</p> <p>IMPEGNO: non sempre costante</p>	Attività di consolidamento
7	<p>CONOSCENZE: le informazioni individuate sono pertinenti alla risposta da produrre. Conosce e comprende le informazioni principali</p> <p>ESPOSIZIONE: chiara e corretta, con qualche carenza del linguaggio specifico; vi sono i collegamenti fondamentali e qualche riflessione personale.</p> <p>IMPEGNO: costante</p>	Attività di consolidamento
8	<p>CONOSCENZE: i concetti sono individuati e analizzati efficacemente, le relazioni e i collegamenti prodotti sono appropriati. I contenuti culturali sono posseduti in modo completo. Vengono collegati argomenti diversi, con buone capacità di analisi e di sintesi.</p> <p>ESPOSIZIONE: gli argomenti sono esposti in modo chiaro e corretto, le valutazioni personali sono espresse in modo opportuno con qualche collegamento interdisciplinare.</p> <p>IMPEGNO: costante</p>	Attività di potenziamento
9	<p>CONOSCENZE: le questioni e i problemi proposti sono ben individuati; i contenuti culturali sono stati appresi in modo puntuale e approfondito.</p> <p>ESPOSIZIONE: è sempre chiara, precisa e corretta. Vengono effettuati collegamenti tra argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze, in modo logico e sistematico, anche in ambiti disciplinari diversi. Le valutazioni e i contributi personali sono significativi.</p> <p>IMPEGNO: costante e puntuale</p>	Attività di potenziamento

10	<p>CONOSCENZE: con estrema facilità vengono individuate le questioni; i problemi proposti sono compresi e ben analizzati; si possiedono i contenuti in modo completo e approfondito e si operano collegamenti logici tra le varie conoscenze.</p> <p>ESPOSIZIONE: è sempre estremamente chiara e corretta, fluida e ricca. La rielaborazione delle conoscenze è autonoma.</p> <p>Si effettuano collegamenti tra argomenti diversi, cogliendo analogie e differenze in modo logico e sistematico anche in ambiti disciplinari diversi. Si apportano valutazioni personali, con contributi originali e significativi.</p> <p>IMPEGNO: puntuale e approfondito</p>	Attività di potenziamento
INCLUSIVITA'	<p>CONOSCENZE:elementare conoscenza dei principali contenuti disciplinari</p> <p>ESPOSIZIONE: esposizione essenziale e utilizzo delle principali strutture sintattiche della lingua; espressione semplice delle proprie opinioni</p> <p>IMPEGNO: adeguato alle proprie potenzialità</p>	

CRITERI DI MISURAZIONE DELL' ELABORATO SCRITTO (TESTO CONTINUO/ COMPONENTO)

	ADERENZA ALLA TRACCIA	TRATTAZIONE DEI CONTENUTI (ampiezza e approfondimento della trattazione)	STRUTTURA DEL DISCORSO (coesione e coerenza dei contenuti)	LESSICO	CORRETTEZZA FORMALE Ortografia e morfo-sintassi
10-9	CORRETTA, ESAURIENTE COMPLETA	TRATTAZIONE COMPLETA, ORIGINALE	COERENTE, ARTICOLATA, RICCA E PERSONALE	LESSICO RICCO, VARIO E ARTICOLATO	CORRETTO E RIGOROSO
8	CORRETTA E ADEGUATA	TRATTAZIONE COMPLETA E ORIGINALE	COERENTE E ARTICOLATA	LESSICO VARIO E ADEGUATO AL TESTO	CORRETTO
7	CORRETTA E COERENTE	TRATTAZIONE CORRETTA E COMPLETA	COERENTE E PERTINENTE	LESSICO QUASI SEMPRE ADEGUATO	CORRETTO
6	GLOBALMENTE CORRETTA	TRATTAZIONE CORRETTA MA ESSENZIALE	SEMPLICE MA COERENTE	LESSICO SEMPLICE	GLOBALMENTE CORRETTO
5	SUPERFICIALE E PARZIALE	TRATTAZIONE SUPERFICIALE	POCO COERENTE E/O APPROSSIMATIVA	LESSICO IMPRECISO	IMPRECISIONI ORTOGRAFICHE E MORFO-SINTATTICHE
4	INADEGUATA	TRATTAZIONE LACUNOSA E FRAMMENTARIA	CONFUSA E DISORGANICA	LESSICO IMPROPRIO	DIFFUSI ERRORI ORTOGRAFICI E MORFO-SINTATTICI
3	GRAVEMENTE INDEGUATA	TRATTAZIONE SOSTANZIALMENTE NON TRATTATA	GRAVEMENTE CONFUSA E DISORGANICA	LESSICO GRAVEMENTE SCORRETTO	GRAVI E DIFFUSI ERRORI ORTOGRAFICI E MORFO-SINTATTICI

DEI CRITERI SOPRA ENUCLEATI, NELLA SCUOLA PRIMARIA VERRANNO UTILIZZATI QUELLI RITENUTI ADEGUATI ALLA CLASSE DI APPARTENENZA

LE VERIFICHE SCRITTE DI NATURA OGGETTIVA NELLA SCUOLA PRIMARIA potranno essere valutate tenendo conto della seguente proporzione

$$0-45/100= 4$$

$$46-55/100= 5$$

$$56-65/100= 6$$

$$66-75/100= 7$$

$$76-85/100= 8$$

$$86-95/100= 9$$

$$96-100/100= 10$$

LE VERIFICHE SCRITTE DI NATURA OGGETTIVA NELLA SCUOLA SECONDARIA potranno essere valutate tenendo conto della seguente proporzione

$$0 -15/100= 1$$

$$16-25/100= 2$$

$$26-35/100= 3$$

$$36-45/100= 4$$

$$46-55/100= 5$$

$$56-65/100= 6$$

$$66-75/100= 7$$

$$76-85/100= 8$$

$$86-95/100= 9$$

$$96-100/100= 10$$

Come si attribuisce il voto in decimi: si stabilisce il NUMERO TOTALE dei quesiti richiesti da ogni prova. Si conta il NUMERO delle RISPOSTE ESATTE, lo si moltiplica X100 e si divide il risultato ottenuto per il NUMERO TOTALE dei quesiti richiesti dalla prova.

A = NUMERO TOTALE dei quesiti della prova

B = NUMERO RISPOSTE ESATTE VOTO = $(B \times 100) : A$

ESEMPIO: A = 30

B = 21

VOTO = $(21 \times 100) : 30 = 2100 : 30 = 70$

che nella proporzione corrisponde al voto 7

QUANTITA' DI PROVE OGGETTIVE/PRATICHE QUADRIMESTRALI

ITALIANO 3 prove (lettura e comprensione, produzione scritta, riflessione linguistica)

STORIA 2 prove

GEOGRAFIA 2 prove

FRANCESE 2 prove (solo per la scuola secondaria)

SPAGNOLO 2 prove

INGLESE 3 prove

MATEMATICA 3 prove

SCIENZE 2 prove

ARTE E IMMAGINE 2 prove

EDUCAZIONE FISICA 2 prove

MUSICA 2 prove

TECNOLOGIA 2 prove

La valutazione della Religione Cattolica sarà caratterizzata da giudizio sintetico.

Per la valutazione degli alunni disabili si fa riferimento al PEI, per i bisogni educativi speciali e i disturbi specifici dell'apprendimento ai rispettivi PDP

STRUMENTI DI VALUTAZIONE

- ☐ test vero / falso
- ☐ a scelta multipla
- ☐ a completamento
- ☐ componimenti
- ☐ sintesi
- ☐ questionari
- ☐ interrogazioni
- ☐ colloqui
- ☐ esercizi

STANDARD PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO							
INDICATORI	CRITERI	VOTO 10	VOTO 9	VOTO 8	VOTO 7	VOTO 6	VOTO 5
1. RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO FREQUENZA (PUNTUALITA', ASSIDUITA')	Accettazione, condivisione delle regole e adeguamento ad esse	Rispetta costantemente le regole dell'Istituto Si è distinto in qualche episodio o comportamento esemplare. Frequenta assiduamente, è puntuale nella giustificazione delle assenze e rispetta gli orari	Rispetta sempre le regole dell'Istituto Ha buon senso civico Frequenta regolarmente, è puntuale nella giustificazione delle assenze, rispetta gli orari	Rispetta le norme fondamentali del regolamento d'Istituto e della convivenza civile. Frequenta quasi sempre in modo regolare, è puntuale nella giustificazione delle assenze, rispetta gli orari	Rispetta le principali regole della convivenza civile. Frequenta in modo irregolare. E' quasi sempre puntuale nella giustificazione delle assenze e nel rispetto degli orari	E' protagonista di episodi irrispettosi del regolamento scolastico. Frequenta in modo discontinuo, non è sempre puntuale nella giustificazione delle assenze; non sempre rispetta gli orari	Non rispetta le regole ed è incorso in gravi sanzioni disciplinari. Frequenta in modo irregolare, giustifica le assenze, mostra scarso degli orari.
2. RISPETTO DI SE STESSI E DEI COMPAGNI	Rispetto Collaborazione Disponibilità Solidarietà	Mostra un'ottima cura della propria persona, attenzione e disponibilità verso gli	Mostra un'ottima cura della propria persona Con i compagni ha	Mostra una buona cura della propria persona Con i compagni ha	Mostra una sufficiente cura della propria persona	Mostra una inadeguata cura della propria persona.	Mostra una scarsa cura della propria persona Manifesta comportamenti

		altri, solidarietà, generosità, rispetto della sensibilità altrui, della diversità personale e culturale. Collabora con tutti senza discriminazioni E' un leader positivo e propositivo all'interno della classe	sempre uno stile di rispetto Collabora con tutti senza discriminazioni	in genere uno stile di rispetto Su richiesta sa collaborare con i compagni	Rispetta generalmente i compagni, ma, a volte, assume atteggiamenti selettivi Collabora con gli altri solo su richiesta	Spesso non rispetta i compagni Collabora con fatica	aggressivi verso i compagni. Non collabora
3. RISPETTO DEI DOCENTI E DI ALTRO PERSONALE DELLA SCUOLA	Rispetto Collaborazione Fiducia	E' sempre rispettoso e collaborativo, anche in situazioni di contrasto e ha instaurato un rapporto costruttivo e di fiducia reciproca	E' rispettoso e collaborativo e ha instaurato un rapporto di fiducia e rispetto	E' in genere rispettoso e collaborativo	Talvolta è poco collaborativo	Non collabora	Ha comportamenti ostili e aggressivi rispetto al personale impiegato nella scuola
4. RISPETTO DEGLI AMBIENTI SCOLASTICI E DEI MATERIALI IN ESSI PRESENTI	Cura e attenzione agli arredi, al materiale proprio e altrui	Tiene sempre ordinata la propria postazione ed in ogni occasione ha attenta cura degli ambienti e dei materiali scolastici	Tiene ordinata la propria postazione e in ogni occasione ha cura degli ambienti e dei materiali scolastici	E' generalmente ordinato nella propria postazione e ha cura degli ambienti e dei materiali scolastici	Non sempre è ordinato nella propria postazione e ha poca cura degli ambienti e dei materiali scolastici	Spesso è disordinato nella propria postazione. Talvolta arreca danni agli ambienti e ai materiali scolastici	Arreca danno volontariamente agli ambienti e ai materiali scolastici
5. MATURAZIONE SUL PIANO DELL' IMPEGNO E DELLA PARTECIPAZIONE	Interesse e partecipazione Assolvimento dei doveri scolastici	Mostra vivo interesse e partecipazione con interventi pertinenti e personali. Assolve in modo completo e puntuale ai compiti scolastici	Mostra interesse vivo e partecipazione costante. Assolve in modo completo e puntuale ai compiti scolastici	Mostra impegno e partecipazione costanti e attivi	Mostra impegno e partecipazione adeguati	Mostra impegno e partecipazione accettabili	Mostra impegno e partecipazione irresponsabili, completo disinteresse al dialogo educativo
6. PROGRESSO E / O MANTENIMENTO DELLE COMPETENZE COMPORTAMENTALI	Maturazione sul piano comportamentale	Ottimo miglioramento o mantenimento	Buon miglioramento o mantenimento	Qualche miglioramento significativo	Pochi miglioramenti e solo su alcuni aspetti	Minimi miglioramenti e solo su alcuni aspetti	Nonostante le sanzioni non emerge alcun miglioramento